

AVVENTO 2011 IL DONO DI UN NUOVO INIZIO ● V settimana *Nell'amicizia: inizio di una responsabilità*

“Dio ci ama in modo profondo, totale, senza distinzioni: ci chiama all'amicizia con Lui (...). Con commozione e gratitudine prendiamo coscienza del valore, della dignità incomparabile di ogni persona umana e della grande responsabilità che abbiamo verso tutti (...)”. *Papa Benedetto XVI omelia 27/11/2010*

Il senso del riposo e del lavoro

(Sacramentum Caritatis, 74)



Infine, è particolarmente urgente in questo nostro tempo ricordare che il giorno del Signore è anche il giorno del riposo dal lavoro. Ci auguriamo vivamente che esso sia riconosciuto come tale anche dalla società civile, così che sia possibile essere liberi dalle attività lavorative, senza venire per questo penalizzati. I cristiani, infatti, non senza rapporto con il significato del sabato nella tradizione ebraica, hanno visto nel giorno del Signore anche il giorno del riposo dalla fatica quotidiana. Ciò ha un suo preciso senso, perché costituisce una *relativizzazione del lavoro*, che viene finalizzato all'uomo: il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro. È facile intuire la tutela che da ciò viene offerta all'uomo stesso, che risulta così emancipato da una possibile forma di schiavitù. Come ho avuto modo di affermare, « il lavoro riveste primaria importanza per la realizzazione dell'uomo e per lo sviluppo della società, e per questo occorre che esso sia sempre organizzato e svolto nel pieno rispetto dell'umana dignità e al servizio del bene comune. Al tempo stesso, è indispensabile che l'uomo non si lasci asservire dal lavoro, che non lo idolatri, pretendendo di trovare in esso il senso ultimo e definitivo della vita ». È nel giorno consacrato a Dio che l'uomo comprende il senso della sua esistenza ed anche dell'attività lavorativa.

Vangelo secondo Giovanni (1,19-27)

E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo:

«Chi sei tu?».

Egli confessò e non negò, e confessò:

«Io non sono il Cristo».

Allora gli chiesero:

«Che cosa dunque? Sei Elia?».

Rispose: «Non lo sono». «Sei tu il profeta?».

Rispose: «No».

Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato.

Che cosa dici di te stesso?». Rispose:

«Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Essi erano stati mandati da parte dei farisei.

Lo interrogarono e gli dissero:

«Perché dunque battezzai se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?».

Giovanni rispose loro:

«Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo».

AVVENTO DI FRATERNITA'

<< Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire >> (Is 11,3b)

PROGETTO REPUBBLICA DOMINICANA MICROCREDITO PER PICCOLI IMPRENDITORI. UN'ECONOMIA DAVVERO SOLIDALE



Il progetto di microcredito aiuta **giovani e adulti disoccupati, in particolare donne casalinghe emarginate**, della comunità delle parrocchie di Santiago de los Caballeros nella valle del Cibao a entrare nel mondo del lavoro ed è anche la risposta alla richiesta di molti studenti che, completati gli studi,

hanno necessità di lavorare. I quartieri delle comunità nella regione del Cibao sono caratterizzati da un'elevata densità di popolazione che vive in condizioni di estrema povertà ed emarginazione. La crisi del settore tessile ha aumentato notevolmente il tasso di disoccupazione; la carenza di attività produttive non permette alle famiglie di sostenersi e di soddisfare bisogni di base.

Occorrono 25.000 € per sostenere questa storia di solidarietà ... E noi cosa possiamo fare ?

Ringraziamo tutte le persone che danno una mano a realizzare le calze della befana, che verranno vendute:

Domenica 11 dicembre

in SANTA MARIA DOPO LA S. MESSA delle h. 10.00

Domenica 1 Gennaio 2012 in S. Cuore



Un impegno per la settimana

Troverò occasioni di armonia nei luoghi che di solito frequento.

Preghiamo

**O Signore fa di me uno strumento della tua Pace:
Dove è odio, fa' che io porti Amore.
Dove è offesa ch'io porti il Perdono.
Dov'è discordia, ch'io porti l'Unione.
Dov'è dubbio ch'io porti la Fede...
Dov'è disperazione ch'io porti la Speranza (San Francesco)**

Consigli per la lettura

In tempo di Avvento consigliamo "Luce del Mondo" di Papa Benedetto XVI, da richiedere alle suore

